



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
IIS Romani
via Trento 15 - 26041 Casalmaggiore (CR)
Tel: 0375 43295 Fax: 0375 43295 - 0375 200835
email uffici: polo.romani@tin.it

Sistema di
Certifica Qualità
UNI EN ISO
9001:2000
Certificato
(EA37 - Sincert)

DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DELLA CLASSE
III A LICEO CLASSICO

Anno scolastico 2008/09



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonella Maccagni

Esposto all'Albo in data 15 maggio 2009

Indice

Composizione Consiglio di Classe	pag.3
Profilo culturale dell'indirizzo	pag.3
Presentazione della classe	pag.3
Obiettivi dell'Istituto	pag.4
Obiettivi didattici del Consiglio	pag.5
Metodologie didattiche	pag.5
Tipologia delle prove	pag.6
Valutazione	pag.6
Modalità del recupero	pag.6
Progetti POF e Orientamento	pag.7
Griglie dei criteri di valutazione	pag.8
Scheda di valutazione intermedia	pag.10
Dossier	pag.12
<u><i>Piani di lavoro e programmi disciplinari:</i></u>	
Lingua e letteratura italiana	pag.13
Lingua e letteratura latina	pag.18
Lingua e letteratura greca	pag.22
Lingua e letteratura inglese	pag.27
Storia	pag.30
Filosofia	pag.32
Storia dell'arte	pag.34
Scienze	pag.39
Matematica	pag.41
Fisica	pag.44
Educazione Fisica	pag.47
Religione	pag.48
Allegati:	
• Simulazioni di Terza Prova	
<u>Tipologia A</u> Tratt. sintet.di argomento	pag.49
<u>Tipologia B</u> Quesiti a risp. sing. fissata per il 20maggio2009	pag.54
• Griglia di valutazione simulaz. Seconda Prova fissata per il 05 giugno 2009	pag.55
Libri di testo	pag.56

COMPOSIZIONE del CONSIGLIO

	Docente	Materia d'insegnamento	Ore settimanali
Prof.ssa	Cristina Zaroni	Italiano	4
Prof.ssa	Rita Pezzani (coordinatrice)	Latino e Greco	4+3
Prof.ssa	Barbara Dondi	Storia e Filosofia	3+3
Prof.ssa	Emanuela Lazzarini	Inglese	3
Prof.ssa	Maria Donzelli	Storia dell'Arte	2
Prof.ssa	Rossella Voltini	Matematica e Fisica	3+3
Prof.ssa	Lucia Marinelli	Scienze	2
Prof.	Ivano Storti	Educazione fisica	2
Prof.	Don Roberto Cremona	Religione	1

PROFILO CULTURALE

Caratterizzato da forte valenza formativa e orientativa dovuta ad un'equilibrata ricomposizione umanistica e scientifica del sapere, colto nella sua storicità, lascia allo studente, per il mondo moderno:

- Flessibilità ed autonomia del pensiero
- Creatività
- Capacità di trattare le informazioni
- Curiosità verso i processi ed il cambiamento
- Capacità di svolgere mansioni ad elevato contenuto culturale

Sono attivate le sperimentazioni: P.N.I. per i licei classici che prevede un aumento delle ore di matematica con esercitazioni d'informatica; il proseguimento della lingua straniera (inglese) nel triennio liceale storia dell'arte a partire dal ginnasio

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da ventotto studenti (diciotto femmine e dieci maschi) tutti provenienti dalla seconda liceo classico di questo istituto, nel quinquennio ha avuto un percorso complessivamente regolare.

In quarta ginnasio gli allievi erano ventinove; una studentessa non è stata ammessa alla classe successiva. In quinta ginnasio tutti i ventotto studenti sono stati promossi, tranne una studentessa, promossa con debito, che si è trasferita ad altro istituto. In prima liceo i ventisette studenti sono diventati di nuovo ventotto per il trasferimento di una studentessa proveniente con promozione da un altro liceo classico.

In seconda liceo la classe era formata da trentuno studenti per l'inserimento di due studenti del nostro liceo che ripetevano l'anno e per il trasferimento di una studentessa con promozione da un altro liceo classico. Nel corso della seconda liceo una studentessa si è ritirata e un'altra non è stata promossa alla classe successiva. In terza liceo gli studenti erano ancora ventotto perché una studentessa dopo la seconda liceo non si è iscritta alla classe successiva.

La continuità didattica si è avuta nel triennio per le materie: Italiano, Latino e Greco, Inglese, Matematica e Fisica, Storia dell'arte, Educazione Fisica e Religione. Sono cambiati in terza liceo i docenti di Scienze e di Storia e Filosofia.

I livelli raggiunti dalla classe, rispetto agli obiettivi educativi del triennio, sono generalmente buoni, sia per preparazione, sia per capacità di ascolto, pur con qualche alunno che presenta ancora incertezze. Vi è poi un gruppo che nel corso del triennio ha lavorato sempre costantemente, raggiungendo ottimi risultati.

La classe ha maturato negli anni un buon grado di socializzazione e di coesione che ha favorito la partecipazione al dialogo educativo. La maggior parte degli studenti ha dimostrato interesse, disponibilità al lavoro scolastico, mentre per un piccolo gruppo tali aspetti sono stati consolidati nel tempo. Alcuni studenti si presentano più coinvolti e motivati ed esprimono curiosità e interessi specifici. La maggior parte della classe, comunque, ha dimostrato disponibilità all'impegno, anche nel lavoro domestico, correttezza di comportamento, puntualità e senso di responsabilità, anche se talvolta per alcuni è stato necessario richiamare l'attenzione.

I rapporti interpersonali sono stati generalmente improntati alla correttezza.

OBIETTIVI EDUCATIVI DELL'ISTITUTO

L'istituto si pone da sempre la **finalità di formare una figura di giovane** che abbia avuto l'opportunità di sviluppare tutte le sue potenzialità e possa inserirsi, con buone probabilità di successo, tanto nel mondo universitario che in quello del lavoro, grazie ad una **precisa consapevolezza delle proprie capacità unita alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, allo sviluppo del senso di onestà, giustizia e solidarietà**. Con questa ottica l'istituto ha fatti propri **gli obiettivi formulati congiuntamente dall' ONU, dall'Unicef e dall'organizzazione mondiale della sanità per il possesso di life skills**

- **acquisire pensiero critico**
- **comunicare in forma adeguata al destinatario**
- **imparare a prendere decisioni tenendo conto dei dati della realtà**
- **riconoscere le proprie caratteristiche e sviluppare capacità autovalutative**
- **imparare a gestire emozioni**
- **imparare a risolvere problemi specifici**
- **imparare a sostenere stress e contenere ansia**
- **imparare a entrare in sintonia con le persone e gli ambienti**

Grande **attenzione si pone alla legalità** come momento prioritario nel processo formativo declinato da ogni singola disciplina, da ogni consiglio di classe e dall'organizzazione dell'Istituto, **legalità intesa non solo come regole formali ma come sviluppo della capacità di relazionare con gli altri fondata sulla conoscenza di sé e sulla ricerca quotidiana della realizzazione della propria persona inserita in modo armonico nel benessere più ampio della comunità**.

L'**obiettivo primo** che si intende, quindi, perseguire è **la formazione alla cittadinanza vissuta come educazione alla responsabilità**, caratteristica che costituisce la vita sociale dell'individuo.

La scuola si propone di formare il “ cittadino” partendo dagli atti quotidiani per giungere alla consapevolezza della realtà che lo circonda, con la scoperta dei ruoli, delle regole e delle strutture della propria classe e della propria scuola, come microcosmo, per arrivare alla conoscenza delle norme che organizzano e tutelano il territorio in cui l’alunno vive e che permettono una convivenza civile.

Per raggiungere tali obiettivi **LA SCUOLA PUNTA**

- sulla professionalità dei docenti
- sull'accoglienza degli studenti
- e sul rispetto e la valorizzazione della individualità.

Accanto all'accoglienza del primo anno, il curriculum nella sua compiutezza vuole indurre una maturazione della persona che (accolta e sostenuta dai docenti) possa superare le difficoltà del percorso scolastico contribuendo in questo modo a far regredire il fenomeno della dispersione e della mortalità scolastica.

OBIETTIVI DIDATTICI DEL CONSIGLIO

Conoscenze

- Conoscenza degli elementi propri delle singole materie

Competenze

- Competenza nell’uso chiaro e rigoroso dei linguaggi specifici delle discipline
- Competenza nella produzione di testi scritti di vario tipo, rispondenti a diverse funzioni, disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale ed i linguaggi specifici

Capacità

- Capacità di analisi e contestualizzazione dei testi
- Capacità di individuare e cogliere relazioni e collegamenti all’interno di ambiti disciplinari e fra le diverse discipline
- Capacità di utilizzazione degli strumenti concettuali per l’analisi degli avvenimenti contemporanei
- Capacità di elaborazione critica di e su principi, concetti, fatti ed elementi in ordine ai contenuti delle singole discipline
- Capacità di orientarsi nella realtà secondo un metodo ragionato, critico ed autonomo

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Presentazione dei contenuti previa loro contestualizzazione in situazioni reali, sollecitando interventi degli studenti
- Lezione frontale
- Lezione frontale articolata con interventi
- Discussione in aula
- Esercitazione individuale
- Lavori, esercitazioni di gruppo
- Problem-solving
- Esercitazioni pratiche (Educazione Fisica)

TIPOLOGIA DELLE PROVE

- *Indagine in itinere*
- Test oggettivi
- Questionari
- Ripetizione dell'argomento trattato alla fine della lezione o all'inizio della successiva
- Lezione dialogata
- Colloqui
- Ricerche
- Risoluzione di esercizi e problemi
- Interrogazioni orali e scritte
- Relazioni scritte
- Verifiche scritte
- Esercitazioni orali scritte
- Prove strutturate e semistrutturate
- Verifiche orali: colloqui individuali o collettivi, su interventi opportunamente inseriti nell'attività didattica.

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri e i parametri di valutazione si fa riferimento ai documenti approvati in merito dal Collegio Docenti (griglie dei criteri di valutazione e scheda di valutazione intermedia) di cui si allega copia.

MODALITA' DI RECUPERO

1. *Recupero in itinere* durante le ore curricolari attraverso ulteriori spiegazioni, svolgimento di esercizi, anche individualizzati, utilizzo di schemi, lettura guidata del libro di testo, esercitazioni domestiche individualizzate.
2. Recupero mediante lo "Sportello Aperto" pomeridiano.
3. Corsi di recupero secondo la normativa vigente.

PROGETTI POF e ORIENTAMENTO

- Progetto *Recupero*
- Progetto C.I.C. *“Spazio Ascolto” Consulenza dello psicologo*
- Progetto *“Peer education”*
- Progetto di educazione all’affettività e alla sessualità
- Progetto di educazione alimentare
- Progetto *“Il futuro ha una memoria” Viaggio a Strasburgo*
- Progetto *“Incontri con l’autore”* condotto dagli scrittori Stefano Costanzi e Guido Conti in collaborazione con la Biblioteca Civica di Casalmaggiore
- Visione degli spettacoli teatrali in lingua inglese *“Hamlet in concert”* e *“Dottor Jekyll e mister Hyde”*
- Visione dello spettacolo teatrale *“La locandiera”* di Carlo Goldoni Cremona Palazzo Cittanova
- Visita alla mostra *“Vivere il Medioevo: Parma al tempo della cattedrale”*
- Visita al Museo delle civiche raccolte di Casalmaggiore
- Visita al Museo Diotti e al Museo del bijoux di Casalmaggiore
- Visita guidata alla Cattedrale e al Battistero di Cremona
- Visita guidata all’università di Milano biolab laboratorio di genetica
- Viaggio di istruzione in Sicilia; visione della tragedia *“Eracle”* di Euripide nel teatro greco di Siracusa
- Viaggio di istruzione in Tuscia (Viterbo Tuscania Tarquinia)
- Viaggio di istruzione in Grecia (itinerario nella Grecia classica)
- Corso di Cinema
- Giornalino di Istituto *“Graffiti”*
- Laboratorio teatrale dell’istituto
- Progetti di attività sportiva
- Progetto per il conseguimento della certificazione E.C.D.L.
- Progetto per il conseguimento della certificazione della conoscenza della lingua inglese (PET , FIRST)
- Visita al Salone dello studente di Cremona
- Presentazione università per gli allievi che ne hanno fatto richiesta (IULM-MI; Statale di Pavia; Statale di Parma)
- Presentazione dell’Università Cattolica di Cremona Piacenza
- Conoscenza di sé/ bilancio attitudinale- orientamento al lavoro a cura del Centro per l’impiego di Casalmaggiore progetto dell’Amministrazione Provinciale di Cremona
- Incontri con le Forze dell’Ordine: Guardia di Finanza
- Lezione universitaria presso il nostro Istituto ; argomento di *“Scienze della terra”* a cura dell’Università di Pavia

GRIGLIE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione prove scritte

Tiene conto dei seguenti descrittori

- **Correttezza e ricchezza della forma**
- **Aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza**
- **Coerenza logica e formale nello sviluppo dell'elaborato**
- **Capacità di rielaborare, in modo personale ed efficace, le proprie conoscenze**

Valutazione prove orali indicatori

DIMENSIONI (aspetti da considerare)	INDICATORI (comportamenti, elementi osservabili)
COMPrensione RICHIESTE	RISPONDE IN MODO PERTINENTE COMPRENDE LA DOMANDA POSTA SA RICHIAMARE LE CONOSCENZE
ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	SA ORDINARE LE INFORMAZIONI SA COLLEGARE LE INFORMAZIONI LOGICAMENTE SA METTERE IN RELAZIONE IN DIVERSI AMBITI DISCIPLINARI
ESPOSIZIONE	ESPONE CON PROPRIETA' LESSICALE PADRONEGGIA IL LESSICO SPECIFICO ESPONE IN MODO FLUENTE E SICURO
APPLICAZIONE	SELEZIONA LE CONOSCENZE NECESSARIE PER ATTIVARE LE PROCEDURE OPERATIVE PADRONEGGIA LE PROCEDURE NECESSARIE ALLA RISOLUZIONE

NB 'SI INTRECCIANO' gli aspetti **TRASVERSALI** (COMPrensione –ORGANIZZAZIONE – ESPOSIZIONE) con quelli **DISCIPLINARI** (CONOSCENZE – ABILITA' - LESSICO)

DIMENSIONI (aspetti da considerare)	LIVELLI (declinazione ordinale degli indicatori)				
	ottimo (9-10)	buono (7-8)	sufficiente (6)	insufficiente (4-5)	grav. insufficiente (< 4)
COMPRESIONE	risponde in modo pertinente a domande complesse in piena autonomia	risponde in modo pertinente a domande complesse con eventuali aiuti	risponde in modo pertinente a domande "campione"	necessita di chiarimenti /supporti per rispondere in modo pertinente	anche se aiutato non risponde in modo pertinente
ORGANIZZAZIONE	ordina e colloca logicamente le informazioni in risposta a domande complesse in piena autonomia	ordina e colloca logicamente le informazioni in risposta a domande complesse	ordina e colloca logicamente le informazioni in risposta a domande "campione"	necessita di guida per ordinare logicamente le informazioni	anche se aiutato non sa ordinare le informazioni
ESPOSIZIONE	elabora autonomamente relazioni fra i diversi ambiti disciplinari espone in modo fluente padroneggiando il lessico specifico	stabilisce relazione fra diversi ambiti disciplinari espone utilizzando un linguaggio ed un lessico appropriati	espone in modo comprensibile usando un lessico specifico di base	espone in modo poco chiaro utilizzando parzialmente il lessico di base	espone in modo confuso usando un lessico generico
APPLICAZIONE	padroneggia autonomamente le procedure in contesti nuovi e su problemi complessi	sa applicare le procedure in contesti nuovi e se opportunamente guidato, anche su problemi complessi	sa applicare le procedure in contesti noti e su problemi elementari	se guidato sa applicare le procedure in contesti noti	non sa applicare le procedure in contesti noti e su problemi semplici

NOTE : "campione" = standard, ordinarie, basilari, comuni, semplici

SCHEDA DI VALUTAZIONE INTERMEDIA

	 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca IIS Romani via Trento 15 - 26041 Casalmaggiore (CR) Tel: 0375 43295 Fax: 0375 43295 - 0375 200835 email uffici: polo.romani@tin.it	Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2000 Certificato (EA37 - Sincert)
---	--	--

Liceo Classico

periodo Gennaio/Giugno
Valutazione Intermedia

Il Consiglio di Classe della **3^ A LICEO CLASSICO**
 ha esaminato la situazione dell'alunno
 che sinteticamente viene comunicata nella scheda alla famiglia in ottemperanza all'O.M. 159
 protocollo 5267/LM del 11.05.1995

	ASPETTI RELAZIONALI	ASPETTI COGNITIVI	
	Partecipazione e interesse	Metodo di studio	Profitto (voto intero in decimi)
Lingua / lettere italiane			
Lingua / lettere latine			
Lingua / lettere greche			
Lingua / lettere straniere (Inglese)			
Storia			
Filosofia			
Matematica			
Fisica			
Sc.Nat., Chimica, Geografia			
Storia dell'Arte			
Educazione fisica			
Religione			

Simboli	Partecipazione e Interesse	Simboli	Metodo di studio
A	Costruttivi	A	Autonomo
B	Attivi	B	Rielaborativo
C	Costanti	C	Corretto
D	Accettabili	D	Ripetitivo
E	Insoddisfacenti	E	Non organizzato
F	Scarsi/Nulli	F	Inadeguato



Polo
Scolastico
G. Romani

Dossier dello studente

PUNTEGGIO ACQUISITO
nell'a.s. 2007/2008

PUNTEGGIO INIZIALE

in base alla media dei voti
(a.s. 2008-2009)

CREDITO SCOLASTICO ⁽¹⁾

.....
(a.s. 2008-2009)

PUNTEGGIO TOTALE

Alunno a.s. 2008-2009

classe sez

- Istituto tecnico per geometri
- Istituto tecnico industriale "Abacus"
- Liceo linguistico sperimentale "Brocca"
- Liceo scientifico tecnologico "Brocca"
- Liceo Classico

CREDITO SCOLASTICO

a₁) Partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo e alla vita scolastica

1 - frequenza scolastica

90% almeno di presenza

2 - partecipazione in classe

(attenzione, precisione nel mantenere impegni, puntualità, proposte costruttive, disponibilità alla collaborazione con compagni e docenti/ **voto di condotta 9 -10**)

3 - partecipazione consapevole alle attività degli organi collegiali

(consiglio di classe, consiglio d'istituto, commissioni dell'Ufficio Scolastico Provinciale/ **frequenza del 75% più valutazione positiva**)

→

→

→

a₂) Attività complementari ed integrative

- con certificazione
 - PET, FIRST (Inglese), DELF (Francese), ZD (Tedesco)
 - ECCL
 - CORDA
- deliberate dal Collegio dei Docenti e attuate dall'istituto nel corso dell'anno scolastico, certificate positivamente
 - corso di cinema
 - giornalino d'istituto
 - progetto PEER EDUCATION
 - progetto CAD
 - progetto HARDWARE
 - progetto "INCONTRI CON L'AUTORE"
 - corso di Teatro
 - attività sportive
- con Enti locali, territoriali o nazionali, certificate positivamente dal Docente referente dell'istituto
 - progetto IL FUTURO HA UNA MEMORIA
 - progetto di Interscambio Culturale (Comenius, Lozniza)
 - progetto EUROSCOLA

→

(Riportare le attività da menzionare nell'allegato al diploma in quanto coerente con il corso di studi)

1.

2.

b) Credito formativo

(ricavato da documentate esperienze extrascolastiche in ambiti e settori legati ad attività culturali, artistiche e ricreative, attività legate alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport [art. 1, comma 1 D.M. n. 452 del 12 novembre 1998]. I criteri di valutazione delle esperienze citate all'art.1 devono essere conformi a quanto previsto all'art. 12 del D.P.R 23.7.1998, n. 323 e tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati; la certificazione dovrà essere prodotta secondo le indicazioni della scuola)

→

(barrare se da menzionare nell'allegato al diploma in quanto coerente col corso di studi)

1. stages presso privati o enti pubblici organizzati dalla scuola (con valutazione positiva)

2.^(*)

^(*) Descrizione dell'attività

⁽¹⁾ Il punto s'intende attribuito a condizione che almeno due voci siano barrate, di cui una nel quadro a₁)

APPROVATO NEL
CONSIGLIO DI
CLASSE

PROGRAMMA D'ITALIANO

Classe III A Classico

Docente: CRISTINA ZANONI
Anno scolastico 2008-2009

Manuale: G. Baldi, M. Giusso, S. Razzetti, G. Zaccaria "DAL TESTO ALLA STORIA; DALLA STORIA AL TESTO", ed. Paravia
 E. Degl'Innocenti: "IL MANUALE DELLA SCRITTURA", ed. Paravia. "LA DIVINA COMMEDIA" di D. Alighieri, a cura di A. Marchi, ed. Paravia

Obiettivi	Contenuti	Metodo	Valutazione
<p><u>Storia della letteratura</u> <u>Conoscenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti fondamentali della storia della letteratura italiana per autori, movimenti e generi <p><u>Competenze e capacità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper inquadrare autori ed opere nel periodo e nel genere d'appartenenza, mettere in relazione il genere letterario con il destinatario, lo scopo e l'ambito sociopolitico dell'opera • Saper analizzare (riconoscere e comprendere) e commentare in modo anche autonomo testi letterari (interpretare e contestualizzare) • Saper individuare le caratteristiche fondamentali degli autori studiati, ideologie, temi e stili tramite i testi • Saper operare collegamenti tra temi, movimenti, autori e generi letterari • Mettere in relazione visioni del mondo, aspetti culturali ed eventi storici 	<p>La letteratura del 1800: situazione storica e culturale. correnti, temi, generi e stili letterari. (Neoclassicismo e Preromanticismo; Romanticismo, Verismo)</p> <p>Autori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Foscolo • Manzoni • Leopardi • Carducci • Verga <p>La letteratura del 1900: contesto storico e culturale, correnti, temi, generi e stili letterari. (Le avanguardie letterarie: futurismo; Crepuscolarismo; Decadentismo)</p> <p>Autori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • D'Annunzio • Pascoli • Svevo • Pirandello • Ungaretti • Montale <p>Cenni agli autori e ai movimenti più significativi della seconda metà del '900</p>	<p><u>Lezione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale articolata con interventi. • Analisi e commento dei testi. • Riflessione guidata • Collegamenti con discipline quali storia, filosofia, latino. <p><u>Verifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni • Questionari • Trattazioni sintetiche • Test e risposta multipla • Riassunti • Parafrasi • Relazioni • Commenti • Temi • Articoli • Saggi brevi 	<p><u>Descrittori</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Aderenza alla consegna • Pertinenza, articolazione e completezza ed esaustività delle informazioni • Capacità logico-critiche nella rielaborazione delle informazioni e nell'argomentazione • Adeguatezza del testo alla struttura e alle convenzioni del genere testuale, articolazione, coerenza ed organicità del testo • Aderenza del registro al contesto, all'argomento, alle intenzioni comunicative • Proprietà, precisione, specificità, ricchezza semantica e lessicale • Correttezza ortografica e morfosintattica • Coesione testuale • Correttezza nell'uso della punteggiatura • Leggibilità grafica

Obiettivi	Contenuti	Metodo	Valutazione
<p><u>Divina Commedia</u></p> <p><u>Conoscenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche tematiche e stilistiche della Divina Commedia. • Conoscere le caratteristiche strutturali del Paradiso e di alcuni canti in particolare <p><u>Competenze e capacità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare dal punto di vista formale (retorica, lessico) i canti studiati. • Saper contestualizzare. • Saper commentare il testo nei diversi livelli interpretativi: letterale, allegorico, morale, anagogico • Cogliere le caratteristiche ideologiche, tematiche e stilistiche dell'opera. 	<p>Paradiso: caratteristiche tematiche e stilistiche generali</p> <p>Canti: I, III, VI, XI, XII, XV, XVI (vv. 1/72), XVII, XXIII, XXVII, XXXIII.</p>	<p><u>Lezione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Analisi guidata dei testi, parafrasi e commento • Collegamenti con discipline quali storia, filosofia, latino. <p><u>Verifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Interrogazione • Esercizi scritti di vario genere come per la storia letteraria 	<p><u>Descrittori</u></p> <p>Come per la storia letteraria</p>

Obiettivi	Contenuti	Metodo	Valutazione
<p><u>Scrittura e riflessione linguistica</u></p> <p><u>Conoscenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la lingua italiana nel suo aspetto grammaticale, semantico, metrico e retorico • Conoscere varie tecniche di scrittura e tipologie di composizione <p><u>Competenze e capacità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comporre un testo chiaro, corretto, organico e linguisticamente appropriato ad argomenti e modalità comunicative diverse. • Riflettere sulla grammatica, le caratteristiche semantiche e lessicali della lingua italiana. • Costruire in maniera autonoma un percorso argomentativo (con particolare riferimento all'impostazione dell'elaborato per alcune tipologie dell'esame di stato). 	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione • Riassunto • Analisi di un testo poetico e in prosa. • Commento di un testo poetico e in prosa • Articolo culturale • Tema d'argomento generale, storico e letterario • Saggio breve 	<p><u>Lezione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi guidata • Esercitazioni su griglie predisposte <p><u>Verifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Composizione di testi secondo le tipologie proposte. 	<p><u>Descrittori</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Aderenza alla consegna • Adeguatezza del testo alla struttura e alle convenzioni del genere, articolazione e coesione del testo • Aderenza del registro all'argomento e alle richieste comunicative • Pertinenza completezza delle informazioni • Proprietà e precisione semantica • Ricchezza lessicale • Adeguatezza del linguaggio specifico • Correttezza ortografica e morfosintattica • Correttezza nell'uso della punteggiatura • Leggibilità grafica

Testi della storia letteraria analizzati (tra parentesi i titoli che compaiono sul manuale).

- U. FOSCOLO Da “Ultime lettere di Jacopo Ortis” in particolare passi:
 (La sepoltura lacrimata)
 (Il sacrificio della patria)
 (Illusioni e mondo classico)
 (Il colloquio con Parini)
 (La lettera da Ventimiglia)
Dai “Sonetti”:
 “A Zacinto”
 “Ala sera”
 “In morte del fratello Giovanni”
“Dei Sepolcri”
Dalla “Notizia intorno a Didimo Chierico”: passi (Didimo Chierico, l’anti-Ortis)
Da “Principi di critica estetica”: passi (L’armonia)
Da “Le Grazie”:
 Proemio: vv.1/24
 Inno terzo: vv.141/198 (Il velo delle Grazie)
- A. DE STAEL Dalla “Biblioteca italiana”: passi (Sulla maniera e l’utilità delle traduzioni)
- P. GIORDANI Dalla “Biblioteca italiana”: passi (Un Italiano risponde al discorso della De Stael)
- G. BERCHET Dalla “ Lettera semiseria di Grisostomo”: passi (La poesia popolare)
- P. BORSIERI Dal “Conciliatore”: passi (La letteratura, l’arte di moltiplicare le ricchezze e la reale natura delle cose)
- A. MANZONI Dalle “Osservazioni sulla morale cattolica”: passi
 (Religione e idee moderne; Religione, riforme e classi sociali)
Da “Lèttre à monsieur Chauvet”: passi
 (Il romanzesco e il reale; Storia e invenzione poetica)
Da “Lèttre à Fauriel”: passi
 (La funzione della letteratura; Il romanzo storico, la lingua e il pubblico; Romanzo, romanzesco e realtà)
Dalla “Lettera sul Romanticismo”: passi
 (L’utile, il vero, l’interessante)
“In morte di Carlo Imbonati”: vv.111/210
Dagli “Inni sacri”: “La Pentecoste”
Dalle “Odi civili”:
 “Il 5 Maggio”
 “Marzo 1821”
Da “Adelchi”:
 atto terzo: scena prima (Il dissidio romantico di Adelchi)
 atto terzo: primo coro
 atto quarto: scena prima e coro (La morte di Ermengarda)
 atto quinto: scena nona e decima (La morte di Adelchi)

“I promessi sposi”

G. LEOPARDI

Dallo “Zibaldone di pensieri”: passi

(La teoria del piacere; il vago e l’indefinito; teoria della visione; il vero è butto; teoria del suono, indefinito e poesia; la rimembranza.)

Da “Operette morali”:

“Dialogo della natura e di un Islandese”

“Cantico del gallo silvestre”

“Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere”

“Dialogo di Plotino e di Porfirio”

“Dialogo di Tristano e di un amico”

Da “Canti”:

“Ultimo canto di Saffo”

“L’infinito”

“A Silvia”

“Il sabato del villaggio”

“La quiete dopo la tempesta”

“Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”

“A se stesso”

“La ginestra o il fiore del deserto”

G. CARDUCCI

Da “Rime nuove”:

“Ca ira”

“Il comune rustico”

“San Martino”

“Pianto antico”

“Congedo”

“Tedio invernale”

Dalle “Odi barbare”:

“Fantasia”

“Nella piazza di San Petronio”

“Davanti alla terme di Caracalla”

Da “Rime e ritmi”:

“Presso una certosa”

G. VERGA

Da “Lettera a Salvatore Paolo Verdura”: passi

Da “L’amante di Gramigna”: passi dalla prefazione

Da “I Malavoglia”: prefazione (Lettera a Farina)

Da “Vita dei campi”:

“Rosso Malpelo”, “La lupa”

Da “Novelle Rusticane”:

“La roba”, “Libertà”

Lettura personale di un romanzo a scelta tra “I Malavoglia” e “Mastro don Gesualdo”

G.PASCOLI

Da “Il fanciullino”: passi

Da “Myricae”:

“X Agosto”

“Novembre”

- “Temporale”
 “Il lampo”
 Da “Canti di Castelvecchio”:
 “Nebbia”
 “La mia sera”
 “Il gelsomino notturno”
 Da “Primi poemetti”:
 “Il libro”
 “Nella nebbia”
 Da “Poemi conviviali”:
 “Alèxandros”
- G. D’ANNUNZIO “Il piacere”: lettura integrale
 Da “Alcyone”:
 “La sera fiesolana”
 “La pioggia nel pineto”
 “Nella belletta”
 Dal “Poema paradisiaco”:
 “Consolazione”
 Da “Le vergini delle rocce”: passi (Il programma politico del superuomo)
 Da “Notturmo”: passi (La prosa notturna)
- I. SVEVO Lettura personale di “La coscienza di Zeno” e di un romanzo a scelta tra “Una vita” e “Senilità”
- L. PIRANDELLO Da “L’umorismo”: passi
 Lettura personale di novelle a scelta e di “Il fu Mattia Pascal” o “Uno, nessuno, centomila”
- G. UNGARETTI Da “Vita di un uomo”:
 “Veglia”, “Eterno”, “Agonia”, “Tramonto”, “Stasera”, “Dannazione”, “Peso”,
 “Destino”, “L’Illuminata rugiada”, “Fratelli”, “Sono una creatura”,
 “Universo”, “Inizio di sera”, “Poesia”, “Ombra”, “Soldati”, “I fiumi”,
 “Mattina”, “Vanità”, “In memoria”, “Il porto sepolto”, “L’isola”, “Di luglio”,
 “Non gridate più”
- E. MONTALE Da “Ossi di seppia”:
 “I limoni”
 “Non chiederci la parola...”
 “Merigiare pallido e assorto”
 “Spesso il male di vivere ho incontrato”
 “Cigola la carrucola nel pozzo”
 Da “Le occasioni”
 “Non recidere forbice quel volto”
 “La casa dei doganieri”
- D. ALIGHIERI Da “Divina Commedia”: il Paradiso
 Canti I, III, VI, XI, XII, XV, XVI (vv.1-87), XVII, XXIII, XXVII, XXXIII.

I.I.S. "G.ROMANI" Casalmaggiore(CR)
 Programma di LETTERE LATINE
 Liceo Classico Classe 3^A a.s. 2008/2009
 Docente Rita Pezzani

Testi in adozione: P. DI SACCO, M. SERIO, *Odi et amo*, Bruno Mondadori
 M. BETTINI, R. FABBÌ, L. SALVIONI, *La grammatica latina*, La Nuova Italia
 R. CUCCIOLI MELLONI, G. GIARDINA, Esperienze di traduzione, Zanichelli

Blocchi tematici	Obiettivi	Contenuti	Metodologie	Tecniche di valutazione
STUDIO DELLA LINGUA	<p>Conoscenze: conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua latina</p> <p>Competenze: saper analizzare le strutture morfosintattiche di un testo</p> <p>Capacità: saper interpretare e tradurre un testo in modo chiaro, corretto e linguisticamente appropriato</p>	<p>Ripasso, prosecuzione e conclusione dello studio della sintassi dei casi e del periodo</p> <p>Perfezionamento delle tecniche di traduzione</p>	<p>Lezione frontale anche articolata con interventi</p> <p>Analisi guidata dei testi</p> <p>Esercizio individuale scritto</p>	<p>Verifiche orali</p> <p>Prove scritte di analisi (morfosintassi)</p> <p>Prove scritte di traduzione</p> <p>Prove strutturate</p> <p>Questionari scritti a risposta aperta e/o chiusa</p>
STORIA DELLA LETTERATURA	<p>Conoscenze: conoscenza degli argomenti trattati in riferimento al quadro storico e culturale di ogni periodo, alla vita, all'opera e alle caratteristiche dei singoli autori</p> <p>Competenze: saper cogliere gli aspetti fondamentali di ogni periodo letterario e saperli applicare ad autori e a testi. Saper inquadrare ogni autore nel periodo di appartenenza. Saper cogliere gli aspetti caratteristici di ogni autore.</p>	<p>Ripresa del quadro storico, del contesto sociale e culturale, dei generi letterari dell'età augustea</p> <p>Orazio : Satire e Odi</p> <p>"L'incontentabilità dei desideri umani" (<i>Sermones</i> I, vv.1-40) in italiano</p> <p>"Il seccatore" (<i>Sermones</i> I,9) in italiano</p> <p>"La vocazione di poeta" (<i>Carmine</i> I,1) in italiano</p> <p>"Carpe diem" (<i>Carmine</i> I,11) in latino</p> <p>"La nave dello stato" (<i>Carmine</i> I,14) in italiano</p> <p>"L'esultanza per la morte di Cleopatra" (<i>Carmine</i> I,37) in italiano</p> <p>L'elegia: Tibullo e Propertio</p> <p>Tibullo: "La campagna, l'amore" (<i>Corpus Tibullianum</i> I,1 ,vv.1-10;19-58 in italiano)</p> <p>Propertio: "Cinzia, la prima e l'unica" (<i>Elegiae</i> I,1) in italiano</p> <p>Ovidio Le metamorfosi, il poema delle trasformazioni</p> <p>"Piramo e Tisbe" (<i>Metamorphoseon libri</i> IV, vv.55-166) in italiano</p> <p>Livio "La morte di Annibale" (<i>Ab Urbe condita</i> XXXIX, 51) in latino</p> <p>La prima età imperiale (dai Giulio-Claudi a Traiano): contesto storico e</p>	<p>Lezione frontale anche articolata con interventi e discussione</p> <p>Analisi guidata e commento del testo</p> <p>Riflessioni guidate su testi, schemi o argomenti</p>	<p>Verifiche orali</p> <p>Prove strutturate</p> <p>Questionari scritti a risposta aperta e/o chiusa (domande con risposta a scelta multipla, brani da completare, corrispondenze, affermazioni vero/falso)</p> <p>Relazioni</p>

<p>Saper delinearare i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio. Saper operare collegamenti Capacità Saper rielaborare i contenuti in personale sintesi critica.</p>	<p>sociale, caratteristiche culturali, correnti, generi, temi e stili letterari</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>La storiografia nel I sec. d.C.:</u> Valerio Massimo, Velleio Patercolo, Curzio Rufo, Svetonio "Follie sportive e artistiche di Nerone" (<i>Vita Neronis</i>, 21-22, 1-2) in italiano ● *<u>La prosa scientifica: Celso, Apicio, Columella, Plinio il Vecchio</u> ● <u>Le forme della satira:</u> Fedro "Il lupo e l'agnello" (<i>Fabulae</i> I, 1) in latino Persio "Imbocchiamo con decisione la strada del bene" (<i>Saturae</i>, 3, vv. 44-62) in italiano "La giravolta della libertà" (<i>Saturae</i>, 5, vv. 73-118) in italiano Giovenale "Le case dei poveri" (<i>Saturae</i> I, 3, vv. 190-202; 223-238) Marziale "Le mie poesie sono oscene, ma la mia vita è candida" (<i>Epigrammata</i> I, 4) in italiano "Una morte improvvisa" (<i>Epigrammata</i> VI, 53) in italiano "Sapore di umanità" (<i>Epigrammata</i> X, 4) in italiano Petronio lettura integrale in italiano del <i>Satyricon</i> lettura da Erich Auerbach, <i>Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale</i> del cap. "Fortunata" ● <u>La poesia epica:</u> Silio Italico "Annibale, strumento dell'ira di Giunone" (<i>Punica</i> I, vv. 21-69) in italiano Valerio Flacco "Medea addormenta il drago" (<i>Argonautica</i> VIII, vv. 16-89) Lucano "Pompeo e Cesare" (<i>Bellum civile</i> I, vv. 109-157) in italiano "Catone e Bruto" (<i>Bellum civile</i> II, vv. 285-325) in italiano "Un rituale di necromanzia" (<i>Bellum civile</i> VI, vv. 750-821) in italiano Stazio "Il duello fratricida" (<i>Thebais</i> XI, vv. 552-633) ● *Le forme della retorica: Quintiliano e Plinio il Giovane 	<p>Utilizzo di mappe concettuali</p> <p>Esercizio individuale scritto in classe e a casa</p>
--	---	--